PROGRAMMA DELLA PROVA PRATICA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO FORMATIVO 2027 PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO

CORTINA D'AMPEZZO 16-17-18 febbraio 2027

PRIMA FASE

MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2027 (pista in località Cinque Torri, Cortina d'Ampezzo)

PROVA CRONOMETRATA PARAMETRATA DI SLALOM GIGANTE (tipo PFC-T, ex Eurotest)

Si chiarisce che la prova di Slalom Gigante in fase di preselezione non vale quale Prova Formativa Comune Tecnica e pertanto non potrà essere richiesto e rilasciato il relativo certificato.

Per lo svolgimento della prova di Slalom Gigante è obbligatorio l'uso del casco omologato e, in base alle leggi vigenti in materia anche in riferimento al regolamento FISI, è consigliato l'uso del paraschiena.

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso, senza il salto di porte, con un tempo che non superi del 19% per gli uomini, del 25% per le donne, il tempo di riferimento.
Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 19% per gli uomini e del 25% per le donne.
In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere soltanto per una seconda volta la prova con stesse modalità e criteri.

Sono esentati dalla prova di Slalom Gigante (ma devono sottoporsi alle prove della seconda fase):
- gli atleti maschi in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti,
- le atlete femmine in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti

nelle specialità tecniche (SL o GS) con punteggio in vigore al giorno di svolgimento della prova.

Se riscontrata la necessità, la Commissione potrà decidere di svolgere la prova cronometrata in due giornate.

I requisiti tecnici della pista/tracciato su cui si svolge la prova sono i seguenti:
- omologazione della pista FIS o in subordine FISI;
- tempo minimo di percorrenza 45 secondi, da intendersi come tempo reale non compensato, segnato dall'apripista più veloce;
- dislivello compreso tra 250 mt e 300 mt;
- il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
- la tracciatura deve essere compresa tra l'11% e il 15% del dislivello della pista;
- al termine del tracciato deve essere presente un display luminoso, al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
- deve essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione, sia maschile che femminile, prima della discesa del primo candidato;
- è stabilita la presenza di un giudice di gara FISI.

I partecipanti che superano la prima fase sono ammessi alla seconda fase.

SECONDA FASE

MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 2027 (pista in località Cinque Torri o Faloria, Cortina d'Ampezzo)

ESECUZIONE DI ESERCIZI INDIVIDUALI PREVISTI NELLA PROGRESSIONE TECNICA DELLO SCI ITALIANO SOGGETTI A VALUTAZIONE

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La Commissione individuerà tre prove, sulle quattro sopra elencate, che dovranno essere eseguite dai candidati. La prova libera può, a discrezione della Commissione, essere intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio.

Requisiti tecnici della pista

ESERCIZIO	**LUNGHEZZA**	**LARGHEZZA**	**DISLIVELLO (min-max)**
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 –MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 –MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 –MAX 170 mt

Superano la prova e quindi sono ammessi al corso, gli allievi che conseguono una votazione media sui tre esercizi eseguiti pari o superiore a 18/30. I candidati che nella seconda fase ottengono un punteggio compreso tra 17,00/30 e 17,99/30 acquisiscono lo status di rivedibili e sono ammessi a ripetere la prova nella terza fase.
I criteri di valutazione vengono definiti sulla base del modello tecnico degli esercizi di riferimento così come descritti nel testo tecnico della FISI.
L'esito negativo della prova non ammette appello né possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati rivedibili.
In presenza di un numero esiguo di candidati rivedibili e di una congrua disponibilità di tempo, la Commissione può anticipare lo svolgimento della terza fase al termine della seconda, nel pomeriggio della stessa giornata.

TERZA FASE
(riservata ai soli candidati dichiarati rivedibili della seconda fase)

GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 2027 (pista in località Cinque Torri o Faloria, Cortina d'Ampezzo)

ESECUZIONE DI ESERCIZI INDIVIDUALI PREVISTI NELLA PROGRESSIONE TECNICA DELLO SCI ITALIANO SOGGETTI A VALUTAZIONE

- Serie di curve condotte ad arco corto
- Serie di curve sportive ad arco medio
- Serie di curve condotte ad arco ampio
- Prova libera

La Commissione individuerà tre prove, sulle quattro sopra elencate, che dovranno essere eseguite dai candidati. I requisiti tecnici della pista e le modalità operative sono da considerare gli stessi in precedenza specificati per le prove attinenti alla seconda fase.
La valutazione di detta prova avviene seguendo i criteri già esplicitati per la seconda fase.
Si dà atto che per il calcolo della media finale sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, il miglior punteggio ottenuto nelle esecuzioni sia della seconda che della terza fase.
Sono ammessi al corso i candidati che ottengono una valutazione media sulle tre prove pari o superiore a 18/30.
L'esito negativo della prova non ammette appello né possibilità di ulteriore recupero.

REGOLE GENERALI

L’ordine di svolgimento delle prove è stabilito dalla Commissione.

In presenza di condizioni meteo o ambientali avverse, la Commissione può:
- sospendere le prove, indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione;
- decidere la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d’esame.

Ai sensi dell’art. 6, comma 9 della L. R. n. 2/2005, sono esonerati dal superamento della prova dimostrativa attitudinale pratica e accedono al corso previa iscrizione diretta gli atleti appartenenti alle squadre nazionali italiane di sci alpino, alla data della prova stessa e nei tre anni precedenti la medesima, nonché gli atleti iscritti nelle liste della Federazione Internazionale Sci (FIS) con meno di 50 punti alla data di iscrizione alla selezione.

Ai sensi dell’art. 6, comma 10 della L. R. n. 2/2005, sono altresì esonerati dalla prova di preselezione gli atleti che hanno conseguito medaglie di Coppa del mondo, delle Olimpiadi e dei Campionati mondiali di sci alpino, con effetto limitato ai cinque anni successivi alla data di conseguimento della medaglia.